



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Prot. n. 0000333-I.1

Lucera, 12 gennaio 2021

PROGRAMMA ANNUALE

E.F. 2021



PROGRAMMA ANNUALE

PROGRAMMA ANNUALE
E.F. 2021
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

coadiuvato dal supporto tecnico istruttorio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 *Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;*
- VISTI** i C.C.N.L. del 04/08/1995, del 26/05/1999, del 15/02/2001, il CIN del 03/08/1999, il CCNL del 24/07/2003, il CCNL del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;
- VISTO** il D.Lgs. n.165/2001 del 30/03/2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;*
- VISTA** la Legge n. 53 del 28/03/2003 *Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e di livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;*
- VISTO** il D.Lgs. n.163, art. 57, del 12/04/2006, *Codice dei Contratti Pubblici*, il relativo *Regolamento di Esecuzione* di cui al DPR 207/2010 e la specifica normativa regolarmente applicabile alle Istituzioni scolastiche, in primis il *Regolamento di Contabilità* D.I. n.44/2001;
- VISTA** la Legge n. 169 del 30/10/2008 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;*
- VISTO** il D.P.R. n. 81 del 20/03/2009 *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della Scuola;*
- VISTO** il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
- VISTO** il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (09G0130);*
- VISTO** il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 *Attuazione della Legge n. 15 del 4 marzo 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;*
- VISTO** il D.M. n. 254 del 16/11/2012 *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;*
- VISTA** la Legge n. 190/2012 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;*
- VISTO** il D.Lgs n. 33/2013, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n.72 del 11.09.2013 – *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13/07/2015 *Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*” - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018;
- VISTA** la Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto “*Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTA** la Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019 - *Orientamenti interpretativi*;
- VISTO** l’**ATTO di INDIRIZZO** del Dirigente Scolastico per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, utili alla predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3, Verbale 1 del 01.09.2020;
- VISTA** la **Direttiva n.1** sul funzionamento dei Servizi Generali e Amministrativi - a.s. 2020/2021 predisposta dal Dirigente Scolastico, prot. A001-0005478/I.1 del 26.09.2020;
- VISTO** il **PIANO di MIGLIORAMENTO** - P.d.M. - di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 72, Verbale n. 3 del 19.12.2020;
- VISTO** il **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE** - RAV;
- VISTO** il **PIANO TRIENNALE dell’OFFERTA FORMATIVA 2019 -2022** – annualità 2020-2021;
- VISTA** la nota MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX - prot. n. 23072 del 30.09.2020 - *Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021*;
- VISTA** la delibera n. 57 del Collegio dei Docenti, Verbale n. 2 del 16.09.2020 avente per oggetto “*Revisione del PTOF a.s. 2020/2021: area della Progettazione-integrazione COVID*”;
- VISTA** la delibera n. 130 del Consiglio d’Istituto, Verbale n. 14 del 24.2020, avente per oggetto: “*Approvazione PTOF 2020/21: progettazione*”;
- VISTO** il Verbale n.1 del Collegio Docenti del 01/09/2020, in cui sono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità del personale docente in ordine all’organizzazione della Scuola per la realizzazione del PTOF;
- VISTA** la delibera n. 17 del Collegio dei Docenti, Verbale n. 1 del 01.09.2020 avente per oggetto “**Piano Annuale delle Attività personale docente a.s. 2020-2021**”;
- CONSIDERATO** il **Piano delle Attività del personale ATA** predisposto dal Direttore SGA con prot. n. A001-0005984/VII.1.1 del 14.10.2020, nel quale vengono individuate le attività, i compiti specifici e le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;

- VISTO** il documento trasmesso con nota dell'USR per la Puglia – Direzione Generale, Uff. I – prot. 3727 del 05.02.2019, recante: *Pubblicazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ambito regionale per il periodo 2019-2021*;
- VISTO** il Codice Disciplinare pubblicato sul *sito web* della Scuola in data 01/09/2020;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 129 del Verbale n. 14 del 24.11.2020 in cui vengono delineate le linee generali di utilizzo e i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo dell'Istituzione Scolastica nell'ambito delle attività progettuali del PTOF a.s. 2020/2021 e oggetto di Contrattazione interna d'Istituto (*Cfr. CCNL 2016-2018*);
- VISTO** il Contratto di Istituto stipulato tra la Parte Pubblica e la Parte Sindacale in data 07.01.2021 con prot. n. 0000118.II.10;
- VISTO** il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 79, Verbale n. 8 del 20.12.2019;
- RITENUTO** che il Programma Annuale E.F. 2021 è coerente con la previsione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto;
- CONSIDERATA** la sussistenza di finanziamenti e contributi da parte di privati;
- CONSIDERATA** la nota MI-Dipartimento per le risorse umane e finanziarie, prot. n. 0027001 del 12.11.2020, recante: *“Predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2021 ai sensi dell'art.5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, che fornisce disposizioni di carattere transitorio riferite esclusivamente al Programma Annuale 2021;
- VISTA** la relazione al Programma Annuale 2021 e relativi allegati, prot. n.AOO-0000204 del 08/01/2021, predisposta ai sensi del D.I. n.129/2018 dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- CONSIDERATO** che l'avanzo di amministrazione presunto complessivo risultante dalla situazione finanziario - contabile dell'I.C. *Tommasone – Alighieri* è quantificabile in € 38.791,92;

Tutto ciò premesso,

PREDISPONE

e presenta alla Giunta Esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.I. n.129 del 28 agosto 2018, il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2021.

Detto documento contabile, alla base dell'attività finanziaria dell'Istituzione Scolastica, risulta composto dalla seguente modulistica che viene allegata al presente provvedimento:

- **Relazione illustrativa al Programma Annale E.F. 2021 predisposta dal Dirigente Scolastico pro-tempore;**
- **Relazione tecnico-contabile del DSGA;**
- **Modello A** Programma Annale - entrate e spese;
- **Modello B** Schede illustrative finanziarie per attività e progetti – entrate e spese;
- **Modello C** Situazione amministrativa presunta al 01/01/2021;
- **Modello D** Utilizzo avanzo di amministrazione;

- **Modello E** Riepilogo per tipologia di spesa;
- **Modello L** Residui attivi – Residui passivi;
- **Schede Progetti curriculari ed extra.**

Dall'inizio dell'a.s. 2020/2021, nell'utilizzo delle risorse, si è tenuto conto del prioritario svolgimento delle attività di istruzione proprie della Istituzione Scolastica autonoma "Tommasone – Alighieri", operante secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 275 del 1999 e nel rispetto della normativa vigente.

Si sono tenuti in giusta considerazione i seguenti criteri:

- adozione ed attuazione dei principi e delle regole di trasparenza, di equità e di partecipazione democratica;
- determinazione, sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi finanziari, dei costi per le attività obbligatorie (spese generali, spese per il personale, ecc.);
- ottemperanza alle disposizioni relative all'azione di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- valutazione delle risorse disponibili, dedotte le attività obbligatorie;
- analisi dei risultati di gestione del 2020;
- divieto di tenere attività e/o gestioni finanziarie fuori bilancio.

La nota MI della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX, emessa con prot. n. 27001 del 12.11.2020, recante: "Predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2021 ai sensi dell'art.5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 del Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", fornisce disposizioni di carattere transitorio e, pertanto, riferite esclusivamente alla predisposizione del Programma Annuale 2021. In particolare, in via del tutto eccezionale, la predetta nota consente alle Istituzioni scolastiche di prorogare i termini previsti dall'art. 5, commi 8 e 9 del D.I. n. 129/2018, di 45 giorni.

Il Programma Annuale dell'Istituto E.F. 2021, così come approvato, viene reso pubblico nelle forme previste per Legge, pubblicato entro quindici giorni dall'approvazione nel Portale unico dei dati della scuola (L. 107/2015, art.1, commi 17 e 136), all'Albo pretorio on-line all'indirizzo www.tommasone-alighieri.edu.it e in *Amministrazione Trasparente, area Bilanci, sezione Bilancio preventivo e consuntivo*.

Lucera, 12 gennaio 2021



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca CHIECHI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Prima di procedere ad illustrare il programma, si ritiene necessario evidenziare i dati di contesto ed i criteri essenziali ai quali esso fa riferimento.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO



Viale Libertà, n. 1

SCUOLA DELL'INFANZIA
ex GIL



P.zza Matteotti n. 1

SCUOLA PRIMARIA
E. TOMMASONE



Viale Dante n. 2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
DANTE ALIGHIERI

A) Dati di contesto: numero di classi, numero di alunni

Totale popolazione scolastica n. 1.038 alunni

SCUOLA DELL'INFANZIA
Scuola dell'Infanzia "ex GIL" plesso di Viale Libertà

n. sezioni a tempo normale 40 ore n. 13 (10 + 3 COVID)	n. alunni Iscritti n.182	Alunni DVA n. 2	Alunni BES non certificati 1	Alunni stranieri n. 2
---	-----------------------------	--------------------	---------------------------------	--------------------------

L'orario d'insegnamento per ciascun docente è di 25 ore settimanali su cinque giorni. Nelle sezioni, tutte a tempo normale, operano due docenti.

Attività di programmazione

La programmazione didattica avviene con cadenza bimestrale, per complessive due ore, finalizzate anche alla progettazione di attività legate all'organizzazione flessibile delle sezioni per permettere il più possibile raggruppamenti di bambini per fasce d'età omogenee.

SCUOLA PRIMARIA
Scuola Primaria "E. Tommasone" plesso di P.zza Matteotti

n. classi n. 30 (22 + 8 COVID)	n. alunni Iscritti n. 408	Alunni DVA n. 10	Alunni BES certificati n. 4	Alunni BES non certificati n. 6	Alunni con DSA n. 4	Alunni stranieri n. 12
-----------------------------------	------------------------------	---------------------	--------------------------------	------------------------------------	------------------------	---------------------------

La Scuola Primaria funziona a tempo normale e il tempo scuola, su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, è articolato in 27 ore settimanali di 60 minuti, su sei giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

L'orario di servizio settimanale di ciascun docente di scuola primaria comprende 22 ore d'insegnamento e 2 ore di programmazione didattica.

Organizzazione del tempo scuola

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	5	4	4	4	4
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

Attività di programmazione

Le riunioni di programmazione si effettuano con cadenza quindicinale nel pomeriggio del lunedì. In fase di programmazione i docenti effettuano una verifica delle attività svolte anche per classi parallele e ambiti disciplinari includendo il monitoraggio delle attività di potenziamento.

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO Scuola Secondaria I grado “Dante Alighieri” plesso di Viale Dante

n. classi	n. alunni	Alunni DVA	Alunni BES certificati	Alunni BES non certificati	Alunni con DSA	Alunni stranieri
n. 25	Iscritti n. 448	n. 22	n. 4	7	16	n. 7

La Scuola funziona a tempo normale. Il tempo scuola è articolato per tutte le classi in 30 ore settimanali di lezione. Per le classi per cui è previsto lo studio di Strumento Musicale, sono previste 3 ore settimanali svolte in orario pomeridiano. L'orario delle lezioni è distribuito in sei giorni dalle ore 8.15 alle 13.15. L'attività di insegnamento si svolge in 18 ore settimanali, distribuite in non meno di 5 giornate settimanali.

RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE 30 ORE SETTIMANALI

<i>AREA CURRICULARE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>ORE</i>
Linguistico - letteraria	<i>Italiano</i>	5
	<i>Storia – Cittadinanza e Costituzione</i>	2
	<i>Geografia</i>	2
	<i>Approfondimento</i>	1
	<i>Inglese</i>	3
	<i>Francese</i>	2
	<i>Religione/Attività alternativa</i>	1
Scientifico-tecnologica	<i>Matematica e Scienze</i>	6
	<i>Tecnologia</i>	2
Artistico-espressiva	<i>Arte e immagine</i>	2
	<i>Musica</i>	2
	<i>Educazione Fisica</i>	2

B) Dati di contesto: docenti e personale A.T.A. in organico di diritto

Risorse umane disponibili

Dirigente Scolastico: n. 1

Docenti Scuola dell'Infanzia: Tot. n. 30

Posto comune	Organico Covid	Sostegno	Religione Cattolica
20	7	2	1

Docenti Scuola Primaria: Tot. n. 51

Posto comune	Organico COVID	Inglese	Religione Cattolica	Sostegno	Organico potenziato
27	9	1	2	9	3

Docenti Scuola Secondaria di 1° grado: Tot. n. 70

Lettere	Matematica e Scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Organico Potenziato
14	9	5	3	3	1

Arte e immagine	Musica	Educazione Fisica	Religione Cattolica	Sostegno
3	3	3	3	15

Chitarra	Pianoforte	Clarinetto	Violino	Percussioni	Fisarmonica
2	2	1	1	1	1

Personale A.T.A.: Tot. n. 30

Direttore S.G.A.	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici	Organico Covid
1	6	17 (15 organico+ 2 in deroga)	6 (1 assistente amm.vo + 5 collaboratori scolastici)

Pertanto, le risorse umane disponibili ammontano complessivamente a n. **181 dipendenti**.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Sars-CoV-2 e al fine di assicurare il previsto distanziamento sociale, si è proceduto alla suddivisione di 3 sezioni numerose nella Scuola dell'Infanzia e di 8 classi della Scuola Primaria (4 classi quarte e 4 classi quinte). Di conseguenza, l'**organico docente** è stato opportunamente potenziato con un contingente aggiuntivo (organico Covid) costituito da 7 unità nella Scuola dell'Infanzia e 9 nella Scuola Primaria. Questo permette di garantire il funzionamento ordinario delle sezioni e delle classi e lo svolgimento di tutte le attività previste nel PTOF. Tuttavia, diventa insufficiente qualora risultino assenti più docenti contestualmente. In tali casi, per garantire il diritto allo studio e la copertura delle classi per ragioni di sicurezza, è indispensabile ricorrere alla nomina di personale supplente derogando alle disposizioni di legge. Ad ogni modo, prima di procedere, si effettua un'attenta ricognizione delle disponibilità di personale interno nella condizione di dover recuperare ore concesse per permessi brevi, ovvero attingendo alla banca ore individuale, ovvero investendo l'organico potenziato o i docenti in compresenza.

L'**organico ATA**, ugualmente potenziato con un contingente aggiuntivo (organico Covid) composto da un assistente amministrativo e cinque collaboratori scolastici, risulta utile per far fronte alla complessa riorganizzazione che prevede la necessità di presidiare le vie di ingresso e di uscita dei tre plessi scolastici,

moltiplicate a seguito delle raccomandazioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19, nonché l'azione di sanificazione degli ambienti e dei sussidi.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

La complessità strutturale e organizzativa dell'Istituto Comprensivo "Tommasone – Alighieri", richiede la presenza di più figure che collaborino con la Dirigenza per assicurare l'assolvimento dei sempre più numerosi compiti e delle connesse responsabilità, anche alla luce del nuovo e recentissimo quadro normativo, che promuove i principi di efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

Pertanto, per perseguire tali finalità nell'attuale complessa gestione quotidiana dell'Istituzione Scolastica, ci si è dati un'organizzazione articolata che prevede l'individuazione di *Figure di Sistema*.

In particolare, con riferimento al c. 83, art. 1, Legge 107/2015, che testualmente recita *"Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'Organico dell'Autonomia fino al 10 % di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica..."*, il Dirigente Scolastico nomina le seguenti figure, cui affidare compiti specifici:

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Per alcune aree di intervento di particolare complessità il D.S. si avvale di 2 distinte figure: primo e secondo docente collaboratore. Il primo collaboratore gode di esonero parziale dal servizio.

Ogni collaboratore svolge la funzione di coordinamento organizzativo, con il compito di mantenere rapporti con l'Ufficio di Presidenza.

Responsabili di Plesso

Il Dirigente Scolastico si avvale, per ogni plesso (per un totale di 5 docenti), della collaborazione di Responsabili che svolgono la funzione di *"Fiduciari Responsabile di Plesso"* con delega di *"Preposto"*, ai sensi del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 81/2008.

Docente Responsabile dei sistemi informativi e dell'accessibilità informatica

Amministra e gestisce il sito web; coordina le attività in merito alla pubblicazione di documenti in Albo Pretorio online e sul sito Amministrazione Trasparente; svolge la funzione di supporto tecnico nella informatizzazione degli Uffici; tiene incontri informativi/formativi per il personale sul tema della trasparenza e protocollo elettronico; supporta il personale nel processo di dematerializzazione: registri e pagelle on-line, uso sito/registro elettronico, servizi on line per utenti registrati, realizzazione progressiva dell'archivio elettronico (ATA e Docenti).

Docente Referente Scolastico per il Covid-19

Il referente scolastico per il COVID-19 (uno per ciascun plesso dell'Istituto) deve comunicare al DdP (Dipartimento di Prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%, ma il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
- collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Gli incarichi di “Funzione Strumentale” sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio dei Docenti. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico settore che può essere organizzativo e/o didattico. I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché finalizzati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Le aree di riferimento sono quattro.

AREA di INTERVENTO	DOCENTI per funzione
AREA 1 Curricolo, progettazione e valutazione	n. 2
AREA 2 Disagio e integrazione	n. 2
AREA 3 Continuità e orientamento	n. 2
AREA 4 Multimedialità e sito web	n. 2

Area 1 Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, supporto nella stesura dei progetti, coordinamento nella realizzazione e archiviazione della documentazione dei progetti.

Area 2 Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, ecc.) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai Consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l’abbandono scolastico.

Area 3 Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all’interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti, supporto e accoglienza dei nuovi alunni e dei docenti in ingresso.

Area 4 Progettazione, allestimento e aggiornamento del Sito web con controlli periodici di fruibilità, qualità e legittimità, in coerenza con: l’Offerta Formativa dell’Istituto, la normativa vigente sulla privacy e, nei limiti delle informazioni disponibili, il rispetto del diritto d’autore.

Docenti Referenti di specifici progetti

Coordinano le attività didattico-formative e l’organizzazione di specifiche iniziative, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Docenti Referenti di laboratori e sussidi

Sono responsabili dei laboratori e degli spazi loro affidati, per cui è loro compito pianificarne l’utilizzo e l’accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.

Docenti Presidenti dei Consigli di Intersezione Scuola dell’Infanzia

Docenti Presidenti dei Consigli di Interclasse Scuola Primaria

Docenti Coordinatori della Scuola Primaria che svolgono la propria funzione di coordinamento anche per quanto riguarda l’insegnamento dell’Educazione Civica.

Docenti Coordinatori di Classe Scuola Secondaria

Collaborano con il Dirigente Scolastico, con i docenti componenti del Consiglio, con gli alunni e con i genitori e svolgono la propria funzione di coordinamento anche per quanto riguarda l’insegnamento dell’Educazione Civica.

Docenti Capo-dipartimento Scuola Secondaria

Coordinano le riunioni di dipartimento disciplinare.

Gruppo per l’Inclusione

Il Gruppo per l’Inclusione (G.I.) ha compiti di coordinamento e indirizzo in ordine alla definizione e realizzazione del Piano per l’Inclusione e dei Piani Educativi Individualizzati.

Animatore Digitale e Team Digitale

Ogni Scuola dall’a.s. 2015/2016 si è dotato di un *Animatore Digitale*, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team Digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell’innovazione digitale nell’ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa promuovendo le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico, è fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “*favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD*”.

AZIONI PREVISTE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - PNSD

1. Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l’organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

INTERVENTO	Figure coinvolte
Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.	Animatore Digitale, Team Digitale e F.S. Informatica.
Formazione Docenti PNSD	Animatore Digitale, Team Digitale, Docenti PNSD
Formazione docenti registro elettronico	Animatore Digitale
Formazione docenti Connecting ITC	F.S. Informatica
Formazione personale ATA utilizzo AXIOS – protocollo elettronico	Animatore Digitale
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	FF.SS.
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.	FF.SS.
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative sulle piattaforme EMMA e SOFIA.	FF.SS.
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.	Animatore Digitale, Team Digitale e F.S. Informatica.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

INTERVENTO	Figure coinvolte
Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.	Animatore Digitale, Team Digitale e F.S. Informatica.
Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l’alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito.	FF.SS.
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni (web videoconferencing, bacheche	Animatore Digitale, Team Digitale e F.S. Informatica.

virtuali – Padlet, podcast)	
Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)	Animatore Digitale, F.S. Informatica
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.	Animatore Digitale, Team Digitale e F.S. Informatica.

3. Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

INTERVENTO	Figure coinvolte
Implementazione del Sito Istituzionale con uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.	FF.SS. informatica, Team Digitale
Partecipazione alla Comunità di pratica Scuole Aperte sul WEB.	FF.SS. informatica
Archiviazione in cloud in Segreteria Digitale Axios di verbali dei tre plessi per l'a.s. 2019/20 e dei relativi elaborati degli Esami di Stato	Animatore Digitale
Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.	Animatore Digitale e FF.SS. informatica
Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica	Animatore Digitale e FF.SS. informatica
Presentazione di strumenti di condivisione (Padlet, Google Moduli), di repository (Google Drive).	FF.SS. informatica
Eventi a distanza aperti al territorio con diretta streaming dal canale YouTube della scuola e chat dal vivo oppure con coinvolgimento degli studenti e autorità locali.	Animatore Digitale, FF.SS. informatica, Responsabile del canale YouTube
Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali e lo sviluppo del pensiero computazionale.	FF.SS. informatica
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.	FF.SS. informatica
Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.	Animatore Digitale e FF.SS. informatica
Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.	FF.SS. informatica

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

I **servizi amministrativi** funzionano in orario antimeridiano dalle ore 08,00 alle ore 14,00 dal lunedì al sabato.

A disposizione degli Uffici vi sono 8 computer tutti collegati in rete locale e un portatile a disposizione dell'ufficio di Presidenza.

Per i servizi amministrativo-contabili e ausiliari, la distribuzione del personale nei reparti è analiticamente descritta nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal D.S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico.

Per il personale amministrativo e per il personale ausiliario sono previsti incarichi specifici, come da Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) d'Istituto.

C) Altri dati di contesto

La struttura scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta così composta:

- Scuola dell'Infanzia "ex GIL" di Viale Libertà, che accoglie 13 sezioni a tempo normale;
- sede centrale "E. Tommasone", che ospita gli Uffici di segreteria, l'Ufficio della Dirigenza oltreché tutte le 30 classi della Scuola Primaria;
- plesso della Scuola Secondaria "D. Alighieri", che accoglie tutte le 25 classi della Scuola Secondaria.

Il Responsabile S.P.P. d'Istituto, ing. SALCUNI Pasquale, provvede ad aggiornare i Piani di evacuazione specifici per ogni sede scolastica, a predisporre il nuovo Documento di Valutazione Rischi e ad elaborare il Programma degli interventi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (Richiesta di adempimento, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, art. 18, comma 3).

Sono state concordate almeno due prove di evacuazione.

Il Dirigente Scolastico ha provveduto ad organizzare una specifica formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro (D. Lgs. n.81/2008) e formazione in materia di prevenzione e protezione rischio da Covid-19, destinata a tutto il personale: sia quello non formato (compresi i tirocinanti delle Università convenzionate) sia quello da aggiornare, secondo quanto disposto dalla normativa.

Per ogni sede dell'I.C. si è provveduto a reiterare all'Ente proprietario degli immobili le formali richieste di certificati in materia di sicurezza e quelle provvisorie relative all'agibilità.

SPAZI E STRUTTURE

La gran parte degli ambienti prima adibiti a laboratorio, sono stati utilizzati, nella Scuola dell'Infanzia e in quella Primaria, per ospitare i nuovi gruppi di alunni generati dal frazionamento delle sezioni e classi numerose. In questa fase, priorità assoluta è stata data alle procedure di igiene e sanificazione degli uffici, delle aule e degli spazi comuni dei tre plessi. Sono stati effettuati, inoltre, lavori di messa in sicurezza, di ripulitura e pitturazione degli ambienti dei tre plessi per mantenere il necessario decoro degli immobili.

PALESTRA

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria sono dotate di palestra.

DOTAZIONE LIBRARIA

La dotazione libraria è ricca ma non ancora ben catalogata.

Le tre Scuole hanno individuato e allestito spazi biblioteca e si apprestano a catalogare il patrimonio librario in essi contenuto, anche avvalendosi di specifici software.

Si è ritenuto prioritario e urgente investire risorse umane e finanziarie per l'allestimento e il riordino dell'archivio. Il locale è stato ripulito e riordinato; tutti i documenti e i fascicoli sono stati classificati e ricollocati.

CONTESTO E FAMIGLIE

Opportunità

Il contesto in cui è inserito l'Istituto è ricco di stimoli culturali. I plessi, infatti, sono collocati nelle vicinanze delle testimonianze del passato di cui Lucera è ricca e che la Scuola cerca di utilizzare a scopi didattici come suo primo laboratorio sempre aperto e disponibile. L'offerta formativa della scuola è programmata anche attraverso il confronto con i portatori di interesse esterni: le altre scuole, le associazioni culturali, le strutture pubbliche e private che si occupano di inclusione e di prevenzione del disagio, gli enti locali, la ASL, ecc. Il contesto socio-economico dell'utenza è andato considerevolmente mutando nel corso degli ultimi anni con il moltiplicarsi di situazioni da attenzionare e monitorare: - disagio di tipo economico (nella tabella pubblicata, il 52,8% delle famiglie risulta monoreddito e il 3,7% prive di reddito); - disagio di tipo culturale; - diversa abilità (nella tabella pubblicata, il 2,8% degli iscritti è diversamente abile); - alunni con diagnosi di DSA; -alunni provenienti da altri Paesi; - alunni che, per situazioni occasionali o permanenti, necessitano di una cura e di un'attenzione particolare (considerando il complesso delle tabelle pubblicate, il 6,4% circa degli iscritti). Tutto questo compone un mosaico di diversità che spinge l'Istituto a lavorare per il superamento di modelli didattici e organizzativi lineari, studiati per un alunno medio astratto, in favore dello sviluppo di modelli inclusivi in grado di offrire risposte adeguate ed efficaci a ciascuno operando per il successo formativo di tutti. Una tale articolazione rappresenta un'opportunità anche per gli alunni che, immersi in una realtà complessa ed eterogenea, hanno la possibilità di acquisire competenze sociali e civiche che escludano ogni forma di discriminazione.

Vincoli

La popolazione studentesca appartiene a un contesto culturale che vede il 3% circa dei genitori con la sola licenza elementare, - il 30% circa che dispone della licenza media, - il 39% del diploma di maturità e il 25% del diploma di laurea. Il 2,8% circa della popolazione scolastica è rappresentato da alunni stranieri, dato leggermente inferiore rispetto ai livelli statistici riferiti alla Puglia (3,3%) e alla città di Lucera (3,8%). L'incidenza degli alunni con diversa abilità nella nostra scuola è quantificata nel 2,9% del totale degli iscritti, in linea con le percentuali rilevate dal MIUR su base nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Lucera è un comune a economia essenzialmente agricola, ma sono presenti anche laterifici, industrie molitorie, attività artigianali e commerciali. Tuttavia, il paese ha vissuto la crisi di questi ultimi anni e si è assistito all'aumento della disoccupazione e al riproporsi del fenomeno emigratorio. Si registra un incremento della presenza di extracomunitari (secondo dati ISTAT, il 3,3% della popolazione residente) che finiscono col rappresentare, loro malgrado, un bacino di manodopera a basso costo; la componente femminile è impiegata prevalentemente per l'assistenza agli anziani. Da molti anni è insediata in modo stabile una comunità di nomadi che tende a mantenere una forte caratterizzazione culturale. I servizi socio-culturali dell'ente comunale sono distribuiti in modo disomogeneo, con forti carenze per le iniziative destinate alla fascia adolescenziale. Il territorio in cui è ubicato l'I.C. abbraccia quartieri di non recente formazione e presenta zone eterogenee per il contesto ambientale, culturale ed economico. L'offerta formativa della scuola è programmata anche attraverso il confronto con i portatori di interesse esterni: le altre scuole, le associazioni culturali, le strutture pubbliche e private che si occupano di inclusione e di prevenzione del disagio, gli enti locali, la ASL. Tra le risorse culturali, poniamo in risalto: la Biblioteca Comunale, il Cine-Teatro San Giuseppe, il Teatro Garibaldi, il museo cittadino, la villa comunale, il Consultorio Familiare, l'Oratorio dell'Opera dei Padri Giuseppini che offre, ai ragazzi del quartiere, opportunità di crescita culturale e sociale. L'opportunità, in questo caso, è rappresentata dall'orientamento a fare rete con il territorio, assumendo un approccio di tipo sistemico nelle politiche inclusive locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa.

Vincoli

Gli Enti Locali, pur nella migliorata disponibilità a rispondere alle esigenze della scuola (testimoniata, a titolo di esempio, dal tempestivo avvio dell'erogazione del servizio di refezione scolastica nella Scuola dell'Infanzia), presentano delle difficoltà nell'organizzare e mettere a disposizione servizi fondamentali per i cittadini appartenenti a un contesto socio-economico e culturale svantaggiato. I servizi sono distribuiti in modo disomogeneo sul territorio e presentano forti carenze in alcuni rioni popolari e di periferia. Il trend demografico è caratterizzato da una drastica riduzione delle nascite a partire dai primi anni del nuovo millennio; nel decremento generale, si evidenzia una particolare accentuazione della curva nella fascia 0-14 anni (fonte ISTAT). Deficitaria la gestione del servizio di trasporto degli alunni dai piccoli borghi e contrade poste nelle vicinanze della città che preclude, a molti, la possibilità di partecipare ad attività extracurricolari o a momenti di socializzazione extrascolastica. Ritardata, rispetto all'inizio delle attività didattiche, è l'erogazione dei servizi legati al Piano di Zona "Appennino Dauno settentrionale".

Scarso il contributo dell'Ente Locale per l'espletamento di progetti che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa, anche se con rilevanza sull'immagine della Città. Mancano strutture aggreganti sul piano socio-culturale, ad eccezione di quelle parrocchiali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto Comprensivo nasce a partire dal 2015 a seguito del dimensionamento della rete scolastica e si articola su tre plessi scolastici: la sede centrale, che ospita gli uffici e le classi della scuola primaria, un plesso che

accoglie gli alunni della scuola dell'Infanzia ed uno di scuola secondaria di primo grado. Gli edifici, due dei quali costruiti in epoca fascista, sono stati ristrutturati in varie riprese e recentemente resi più accoglienti grazie ai finanziamenti della programmazione ministeriale "Scuole belle". I plessi sono tra loro vicini e in prossimità dei giardini pubblici comunali che rappresentano, per la città, un importante polo di interesse, svago e aggregazione.

Sono stati realizzati interventi su tutti i plessi per eliminare le barriere architettoniche. Nel corso degli anni, grazie alle azioni del Programma Operativo Nazionale - FESR, l'Istituto ha potuto dotarsi di laboratori linguistico-multimediali, musicali e scientifici e ha potuto realizzare, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il cablaggio wireless e su cavo delle tre sedi e migliorare le dotazioni di LIM e di altre strumentazioni tecnologiche. Di recente, si è provveduto a dare forte impulso alla informatizzazione di processi amministrativi e organizzativi e alla diffusione, nei tre segmenti scolastici, di una didattica digitale, ulteriormente supportata dall'adesione al PNSD. Nel corso degli ultimi anni, con specifici finanziamenti, si è dato avvio a lavori di messa in sicurezza e ripristino del decoro degli immobili. Discreta la disponibilità delle famiglie a contribuire economicamente. La percezione del personale e dei genitori risulta positiva per quanto riguarda la gestione delle strutture e la loro tenuta in efficienza.

Vincoli

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che implicano spese che spesso la scuola deve anticipare.

Le risorse economiche provenienti dallo Stato sono insufficienti per finanziare l'attività ordinaria amministrativa e didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Complessivamente, l'Istituto ha una popolazione scolastica ripartita sui tre plessi, Scuola dell'Infanzia con n. 182 bambini dai 3 ai 6 anni, Scuola Primaria con 408 alunni e Scuola Secondaria di primo grado con 447 iscritti. Rispetto allo scorso anno scolastico, si è registrato un decremento del numero degli iscritti più accentuato nella Scuola Secondaria. Il fenomeno è sicuramente determinato dal generale decremento demografico che caratterizza la città di Lucera e dall'accentuato invecchiamento della popolazione che abita la zona di pertinenza delle tre scuole. Gli alunni con diversa abilità rappresentano il 3,3% dell'intera popolazione scolastica. Gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento sono in rapido incremento.

Il livello socio-economico delle famiglie cui appartengono i nostri alunni è sostanzialmente eterogeneo, con la presenza del 21,9% circa di impiegati e insegnanti, del 12,4% di operai e del 15,5% di commercianti e artigiani. La percentuale di professionisti si attesta attorno al 13,3% e, in tempi recenti, il 3% circa della popolazione scolastica dell'istituto è rappresentata da extracomunitari e nomadi (che da anni sono stanziali sul territorio). Il livello socio-economico delle famiglie sembra deteriorarsi nel tempo, probabilmente anche in conseguenza della grave crisi economica di questi ultimi anni e, in base ai dati a nostra disposizione, risultano essere prive di qualsiasi reddito il 3,2% delle famiglie, con una concentrazione leggermente superiore nella scuola secondaria. Le mamme, pur avendo conseguito titoli di studio considerevolmente più elevati della componente maschile, risultano casalinghe nel 47,5% circa dei casi.

Rispetto ai titoli di studio, una piccola percentuale (2,7%) ha conseguito la sola licenza elementare, circa il 28% possiede il diploma di scuola media inferiore e una percentuale attorno al 39% ha conseguito un diploma di maturità. I genitori laureati si attestano attorno al 25,1% circa, a fronte di una situazione europea che vede una quota del 36,8% di popolazione tra i 30 e i 34 anni (l'età che, orientativamente, hanno i nostri genitori) in possesso di un diploma di alta formazione e una media nazionale che arriva appena al 22,4%.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA ANNUALE 2021

Per l'utilizzo delle risorse si è tenuto conto, in base ai principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, dei seguenti obiettivi coerenti con i criteri e gli Indirizzi generali del P.T.O.F.:

- erogazione regolare di un servizio scolastico ottimale, sia in ambito educativo-didattico, sia in ambito organizzativo, il più possibile rispondente alle esigenze oggettive del territorio, anche nell'attuale situazione di emergenza, caratterizzata da regole stringenti da osservare in caso di didattica in presenza, sia al ricorso alla didattica a distanza - DAD;
- pianificazione di azioni volte al raggiungimento del pieno successo scolastico;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- ampliamento delle risorse strumentali;
- valorizzazione delle diverse professionalità.

In continuità con quanto già stabilito per il Programma Annuale E.F. 2020, si ritiene irrinunciabile continuare a perseguire per il Programma Annuale E.F. 2021, i seguenti obiettivi:

- educare alla cultura della **sostenibilità ambientale ed economica** che trova fondamento nell'Agenda 2030 delle NU, come possibile nuovo paradigma utilizzabile in campo gestionale, organizzativo, educativo e didattico; attraverso il documento, è, di fatto, superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermata, invece, la visione integrata e sistemica delle diverse dimensioni dello sviluppo umano: sociale, ambientale ed economico;
- contenere il rischio di insuccesso scolastico e formativo;
- ridurre il rischio di dispersione scolastica;
- valorizzare la persona come soggetto che apprende;
- attenzionare gli apprendimenti di base attraverso lo sviluppo di conoscenze e abilità stabili e spendibili flessibilmente nei diversi contesti di vita e di apprendimento;
- promuovere efficaci abilità relazionali e corretti stili di vita, con l'obiettivo di fornire agli alunni gli alfabeti emotivi indispensabili per affrontare con successo la situazione di vita reale;
- raccordarsi sistematicamente con le altre agenzie territoriali, con l'obiettivo di valorizzare i soggetti e i saperi che esprimono l'identità condivisa del territorio in cui la scuola è chiamata a costruire conoscenza;
- analizzare i bisogni della Scuola e gestire in modo economico, efficace ed efficiente le risorse;
- effettuare una pianificazione amministrativa e contabile coerente;
- attuare un puntuale piano di monitoraggio e verifica.

Sono riconosciute e mantenute le buone pratiche sperimentate fin da prima che i tre segmenti scolastici fossero integrati in un'unica istituzione, ponendo particolare attenzione alla territorialità e agli aspetti di carattere trasversale (educazioni varie, cittadinanza, competenze sociali e civiche, legalità, ecc.), unitamente all'importanza di comunicare efficacemente e tempestivamente con l'esterno attraverso un aggiornato e trasparente sito web.

Le aree dell'Offerta Formativa, di supporto ai processi educativo – didattici, attraverso le quali si possono analizzare, i processi di miglioramento dell'Istituto, sono le seguenti:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Curricolo verticale;
- Innovazione educativa e Curricolo potenziato;
- Continuità – Orientamento;
- Dispersione - Recupero - Inclusione – Bisogni Educativi Speciali;
- Nuove Tecnologie, didattica laboratoriale, azioni previste nell'ambito del PNSD;
- Valutazione, Invalsi, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento;
- Area motorio – ludico – sportiva.

Alla programmazione didattica, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le Indicazioni ministeriali in percorsi di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca una progettazione di **ampliamento dell'offerta formativa** che assume notevole importanza sia per la varietà delle proposte, sia per la qualità degli interventi.

In tutti gli ordini di Scuola che compongono l'Istituto, sono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola.

Le proposte di Ampliamento dell'Offerta Formativa trovano una chiave di lettura negli Obiettivi Formativi, di cui al comma 7 della Legge 107/2015, e scaturiscono dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento che la Scuola intende mettere in atto.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è attualmente integrato nel Rapporto di AutoValutazione, la cui compilazione rappresenta un'occasione importante di riflessione finalizzata alla individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituzione nell'ottica di un processo di miglioramento continuo restituibile all'intera comunità scolastica e agli stakeholdes interessati, grazie alla pubblicazione del documento stesso.

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di attuazione del Piano di Miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate.

Al riguardo, si indicano di seguito:

- le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- le azioni finalizzate al raggiungimento dei traguardi previsti.

Tutti gli elementi considerati nel Piano di Miglioramento hanno un impatto reciproco e sono solidalmente finalizzati al miglioramento delle competenze e dei risultati degli studenti, obiettivo primario da raggiungere per qualsiasi la Scuola.

Le azioni individuate nel PdM saranno costantemente monitorate e valutate.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare i processi curriculari per il perseguimento del successo formativo.	Ridurre la consistenza percentuale delle fasce basse di valutazione (voto conseguito 5-6) in Italiano e Matematica. Mantenere costante o incrementare in percentuale la fascia medio-alta di valutazione (voto 8-10) in Italiano e Matematica.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre ulteriormente la varianza tra le classi; ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.	Costituire classi equilibrate per composizione di genere, profitto e bisogni educativi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze di cittadinanza sociali e civiche.	-Favorire la più ampia partecipazione degli alunni dei tre ordini di scuola a iniziative comuni (almeno il 70% della popolazione scolastica) finalizzate a promuovere la cittadinanza sostenibile. -Valorizzare comportamenti pro-sociali riconoscendo meriti e talenti. -Orientare l'azione sanzionatoria per promuovere competenze sociali e civiche.
	Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.	Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, utilizzando i dispositivi nelle pratiche didattiche.
	Implementare la Didattica Digitale Integrata	Realizzare una efficace integrazione tra la didattica tradizionale in presenza e una didattica che utilizzi strumenti, linguaggi e piattaforme digitali come nuovi ambienti di apprendimento.
Risultati a distanza	Promuovere la continuità tra cicli in termini di raccordo sulla definizione dei profili degli alunni	Condividere strumenti comuni per il passaggio delle informazioni, per la verifica dei livelli raggiunti e per la restituzione degli esiti.

	in ingresso e in uscita.	Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola.
		Ridurre il differenziale negativo tra gli esiti in uscita e quelli in ingresso e a distanza.

• **OBIETTIVI DI PROCESSO**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Redigere un curricolo verticale sulle 3 competenze chiave e di cittadinanza: <ol style="list-style-type: none"> 1. imparare ad imparare 2. competenze sociali e civiche 3. competenze digitali Progettare prove standardizzate interne per classi parallele e costruire comuni strumenti formalizzati di rilevazione delle competenze.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> Implementare una didattica inclusiva per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare negli alunni un metodo di lavoro che consenta loro di apprendere in autonomia. Sviluppare negli alunni forme di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed educare all'impegno nel portar a termine il lavoro individuale e/o di gruppo. Individuare strumenti di analisi per definire in modo appropriato il consiglio orientativo da presentare agli alunni e alle loro famiglie.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la collaborazione tra docenti e incentivare la diffusione di buone pratiche innovative, laboratoriali e collaborative per classi aperte.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare percorsi di ricerca-azione sui nuovi ambienti di apprendimento. Utilizzare strumentazioni informatiche e piattaforme/linguaggi digitali per veicolare contenuti disciplinari riferiti a ciascuna unità di apprendimento programmata.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di formazione da condurre trasversalmente ai tre ordini di scuola sugli ambienti di apprendimento nella triplice valenza prospettata dal RAV: organizzativa, metodologica e relazionale.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la partecipazione formale delle famiglie alla vita scolastica e promuovere il loro coinvolgimento nella ricerca legata all'adozione di prassi utili per la costruzione di una cultura della sostenibilità.

Le diverse azioni previste nel **Programma Annuale** sono pertanto finalizzate a:

- garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, anche mediante il conferimento di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente, al fine di assicurare agli studenti il diritto allo studio;
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'I.C. allo scopo di garantire il miglioramento dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede l'utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione accessoria dei docenti incaricati della funzione strumentale e per quella del personale amministrativo ausiliario destinatario degli incarichi specifici, così come disposto dal C.C.N.L.;
- perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali come proposti dal P.T.O.F. e garantire la valorizzazione delle risorse umane attraverso un uso efficace e razionale del "Fondo di Istituto" e di quello derivante dalla Legge 440/97 per il miglioramento dell'offerta formativa;
- provvedere, in mancanza di disponibilità interne e sulla base delle risorse effettivamente disponibili, all'attuazione dei progetti/attività con convenzioni e contratti di prestazioni d'opera occasionali;

- garantire, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, un adeguato incremento e rinnovamento delle attrezzature e dei sussidi destinati sia all'utilizzo nelle ordinarie pratiche didattiche che negli Uffici;
- garantire la manutenzione delle principali dotazioni dell'Istituzione e degli edifici scolastici;
- sostenere la formazione e lo sviluppo professionale del personale docente e ATA nell'ottica dei processi di innovazione e di ricerca-azione, attraverso attività di autoaggiornamento e aggiornamento;
- sostenere iniziative d'intesa con altre Istituzioni, Enti e Agenzie del territorio attraverso accordi di rete per la co-progettazione di azioni e iniziative in risposta a esigenze e bisogni comuni;
- promuovere il fair play e la cultura dello sport potenziando l'azione del Centro Sportivo Scolastico d'Istituto e l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- promuovere un utilizzo graduale e sistemico delle nuove tecnologie nella didattica d'aula e laboratoriale;
- potenziare lo studio della prima lingua straniera a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche e librerie;
- potenziare e sistemare i laboratori esistenti e fornire le aule di LIM;
- garantire il processo di valutazione della qualità del servizio erogato e dei livelli di apprendimento degli alunni nei diversi ordini di Scuole (Prove interne comuni, Prova Nazionale Invalsi).

Il Piano Annuale delle Attività del personale docente, approvato dal Collegio dei Docenti, rappresenta un ulteriore significativo punto di riferimento.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30.06.2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - l'Istituzione Scolastica ha adottato le misure minime di sicurezza per tutelare al meglio sia i dati comuni che quelli sensibili.

La tutela del diritto alla riservatezza non si estrinseca solamente nel rispetto dei principi di correttezza e liceità delle singole operazioni di trattamento, ma si estende anche nella messa in opera di sistemi tecnici, organizzativi e logistici che consentano di garantire un'effettiva e concreta protezione della sfera privata della utenza interessata. Occorre a tal fine un sistema di sicurezza, che coinvolga tutti i soggetti che trattano direttamente o indirettamente i dati personali.

Nell'I.C. sono state adottate le c.d. "misure minime" di sicurezza quali l'accesso al computer mediante password personale, custodia in armadi chiusi a chiave dei fascicoli riguardanti gli alunni ed il personale docente e non docente.

Ai sensi dell'art. 34, c. 1 lett. g) del D. Lgs. 196/2003, delle regole 19 e 26 dell'Allegato B del D. Lgs. 196/2003, e del D.M. n. 305 del 7.12.2006, si dichiara che il 07 Aprile 2014 si è provveduto a redigere il **Documento di Coordinamento sulla Sicurezza dei dati personali – Codice della privacy** e ad inviare le rispettive lettere di nomina, comprensive di linee guida, al Responsabile ed agli Incaricati del trattamento dati.

Il documento contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti "comuni", per quelli sensibili e per quelli giudiziari. Le informazioni si riferiscono sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei.

Inoltre, sono state indicate anche tutte quelle misure di sicurezza che si intende adottare in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Istituto ha definito le **Misure minime di sicurezza d'Istituto** che si adottano per implementare la rete di segreteria e la rete didattica, ciò in osservanza di quanto disposto dalla Circ. n.2 del 18 aprile 2017, recante "*Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni*", con cui l'**AgID** ha voluto indicare alle pubbliche amministrazioni le misure minime di sicurezza ICT che devono essere adottate per contrastare le minacce più frequenti alle quali sono esposti i sistemi informativi. Si è pubblicato, altresì, il **Modulo di implementazione** adottato sulla base dell'Allegato 2 della Circ. 2/2017 e della nota MIUR 3015 del 20/12/2017, contenente le misure minime in atto nell'Istituto Comprensivo.

Inoltre, in continuità con quanto previsto con il Programma Annuale 2020, anche per l'Esercizio finanziario 2021 si prevedono idonei stanziamenti per gli adeguamenti in ambito di sicurezza informatica più urgenti sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili. A tal fine si è preso atto:

- a. di quanto dichiarato dal tecnico incaricato della gestione dei sistemi informatici e della manutenzione hardware dell'Istituto relativamente agli "Adempimenti CAD – Misure minime di sicurezza";
- b. del documento in materia di protezione e disponibilità dei dati relativi ai servizi web, aggiornato dalla AXIOS software, gestore dei servizi web d'Istituto.

ACCESSIBILITÀ INFORMATICA E SISTEMI INFORMATIVI

(D.L. 179/2012, art. 9, comma 7)

Obiettivi di accessibilità 2018

Ambiti	Interventi	Tempi di adeguamento
Sito web istituzionale	Sito web- Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA".	31/12/2018
Sito web istituzionale	Sito web - Sviluppo, o rifacimento, del sito/i	31/12/2018
Sito web istituzionale	Sito web - Revisione della strutturazione dei contenuti.	31/12/2018
Sito web istituzionale	Sito web - Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31/12/2018
Organizzazione del lavoro	Organizzazione del lavoro: -Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali	31/12/2018

Obiettivi di accessibilità 2019

Ambiti	Obiettivi	Interventi	Tempi di adeguamento
Sito web	Mappatura del sito web	Creazione di una sistema del sito web che faciliti la navigazione da parte degli utenti e ne agevoli l'indicizzazione da parte dei motori di ricerca.	dicembre 2019
	Monitoraggio del sito web	Collegamento del sito web ad un sistema di Analytics che consenta un completo monitoraggio delle visite al sito e del comportamento degli utenti sullo stesso.	dicembre 2019
Formazione	Aggiornamento Editor	Realizzazione di un vademecum per il team di editor del sito web, con l'intento di uniformare stile e caratteristiche dei contenuti delle pagine.	dicembre 2019

Obiettivi di accessibilità 2020

Ambiti	Obiettivi	Interventi	Tempi di adeguamento
Sito web	Feedback sul sito web	Creazione di un sistema per la raccolta di feedback sul corretto funzionamento del sito e sulla possibilità da parte degli stakeholder di accedere a tutte le informazioni.	gennaio 2020
	Adeguamento a PA online	Accesso alle aree riservate del sito ai vari stakeholder attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), per consentire più rapida identificazione e accesso.	marzo 2020

	Trasparenza del sito web	Implementazione della pubblicazione di circolari con notifica online, per rispettare meglio i requisiti di un albo online accessibile a tutto il personale.	marzo 2020
	Potenziamento rapporti con le famiglie	Ottimizzazione delle aree di interesse delle famiglie (registro online, news) e sollecitazione alla compilazione online dei questionari di autoanalisi dell'Istituto.	giugno 2020
Infrastrutture	Potenziamento Infrastrutture digitali	Miglioramento delle reti informatiche e della velocità di navigazione in tutti i plessi.	giugno 2020

Obiettivi di accessibilità 2021

AMBITI	INTERVENTI	OBIETTIVI	TEMPI
SITO WEB ISTITUZIONALE	Adesione alle Linee Guida sui criteri di accessibilità e analisi dell'usabilità: interventi di tipo adeguativo e correttivo	<ul style="list-style-type: none"> -Attivare sulla home page del sito il plug-in di accessibilità. -Attivare sulla home page del sito il QR CODE dell'Istituto. -Attivare un completo monitoraggio delle visite al sito e del comportamento degli utenti sullo stesso attraverso il numero di visualizzazioni per aree. -Implementare meccanismi di feedback sul corretto funzionamento del sito e sulla possibilità da parte degli stakeholder di accedere a tutte le informazioni (sezione FAQ con domande frequenti). -Garantire modalità di segnalazioni di non accessibilità alle informazioni. -Favorire una migliore reperibilità dei contenuti da parte dei motori di ricerca. -Mantenere un costante aggiornamento del sito, rispettando tutti i requisiti di fruibilità, raggiungibilità e corretta fruizione previsti dalla Normativa. 	dicembre 2021

	Adesione alle Linee guida di design siti web della PA: interventi di miglioramento sui documenti, moduli e formulari presenti sul sito	<p>-Favorire l'accesso e la fruizione on-line dei contenuti multimediali e della modulistica.</p> <p>-Favorire agli utenti l'accesso e la fruizione on- line del registro elettronico e della piattaforma per la didattica a distanza.</p> <p>-Incrementare e favorire la compilazione on- line di questionari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le autoanalisi d'Istituto; • per il monitoraggio di pratiche innovative di didattica; • per le votazioni in sede di OO.CC svolti in modalità sincrona; • per la valutazione delle competenze degli alunni. 	dicembre 2021
--	---	--	---------------

FORMAZIONE	Aspetti normativi e aspetti tecnici: interventi di miglioramento dell'iter di pubblicazione e ruoli redazionali	<p>-Formazione dei docenti/referenti e del personale ATA che producono documenti informatici pubblicati on-line, affinché i documenti e le immagini prodotti rispettino le regole di accessibilità in tutto il procedimento di pubblicazione.</p> <p>- AutoFormazione per pagoPA - sistema di pagamenti elettronici.</p> <p>-Acquisizione di buone pratiche relative alla corretta modalità di comunicazione con l'utenza – uso dei social: whatsapp - sito web - canale Youtube.</p>	dicembre 2021
-------------------	---	---	---------------

MISURE GENERALI D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Lo sviluppo e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sono il risultato di un'azione sinergica tra Dirigente Scolastico e Responsabile della prevenzione, al fine di individuare i settori maggiormente esposti al rischio e attuare il *“Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ambito regionale”*.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- verificare che siano rispettate dai propri preposti le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione;
- rispettare e far rispettare le prescrizioni contenute nel PTPC;
- osservare le misure contenute nel P.T.P.C. (articolo 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);

In particolare, il Dirigenti Scolastico:

- monitora le attività e garantisce il rispetto dei tempi procedurali, rappresentando questo un elemento sintomatico del corretto funzionamento amministrativo;
- segnala tempestivamente qualsiasi altra anomalia accertata adottando, laddove possibile, le azioni necessarie per eliminarla oppure sottoponendola all'attenzione del Responsabile della prevenzione della corruzione o del Referente, ove l'azione necessaria non rientri nella competenza dirigenziale;
- propone al Responsabile della prevenzione della corruzione o al Referente per la prevenzione della corruzione, i dipendenti da inserire nei diversi corsi del programma di formazione "anticorruzione";
- segnala al Responsabile della corruzione o al Referente ogni evento o dati utili per l'espletamento delle proprie funzioni;
- collabora con il Referente della Prevenzione alla predisposizione della relazione annuale sui risultati del monitoraggio e delle azioni.

La partecipazione al processo di gestione del rischio è assicurata attraverso la disseminazione di informazioni utili ai fini dell'anticorruzione a tutta la comunità scolastica e agli stakeholder interni ed esterni.

Il comma 14 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 afferma che, anche in capo a ciascun dipendente, vige il dovere di rispettare le misure di prevenzione previste dal Piano. La violazione costituisce illecito disciplinare per mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013).

Tutti i dipendenti, infatti, sono tenuti:

- alla conoscenza del piano di prevenzione della corruzione a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale nonché alla sua osservanza ed altresì a provvedere, per quanto di competenza, alla sua esecuzione;
- alla conoscenza ed all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- a compilare apposita dichiarazione al fine di rendere note le possibili situazioni di conflitto d'interesse. In ogni caso, al loro sorgere, le situazioni di conflitto di interesse dovranno essere rese immediatamente note con dichiarazione scritta al Dirigente scolastico responsabile o per i dirigenti al direttore/coordinatore regionale;
- al rispetto degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6 bis, L. 241/1990 e articolo 6, commi 2 e 7 del Codice di comportamento;
- ad assicurare la propria collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione ed ai Referenti per la prevenzione della corruzione segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel PTPC e attraverso il diretto riscontro di ulteriori situazioni di rischio non specificatamente disciplinate dal PTPC;
- a segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti;
- segnalare al proprio superiore gerarchico condotte che si presumono illecite, di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. In ogni caso risultano valide le misure previste dal presente piano, Par. 3.8, e le forme di tutela di cui all'articolo 54-bis, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- laddove i dipendenti svolgano attività ad alto rischio di corruzione, a comunicare tempestivamente al proprio Dirigente di ogni eventuale anomalia riscontrata, ivi comprese quelle riguardanti i tempi procedurali.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento della Scuola viene deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle direttive ministeriali, degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e dei risultati dell'autovalutazione di Istituto.

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” (**Legge 107/2015**, art. 1, comma 124) è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. La Scuola ha partecipato alla costituzione della rete di Ambito 14 per la progettazione delle iniziative di formazione che vede porsi il Convitto Nazionale “R. Bonghi” di Lucera Scuola Polo per la formazione del personale docente.

L’I.C. si è candidato quale sede per i corsi formativi e sede quale “Scuola Innovativa”.

In tale prospettiva, le iniziative d’Istituto scaturiscono:

- a. dall’analisi dei bisogni formativi espressi dalle famiglie, dal personale o dalle altre agenzie educative relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso;
- b. dall’analisi dei dati di contesto, delle vocazioni tipiche dell’Istituzione Scolastica, delle eccellenze e delle aree di innovazione che si vogliono perseguire;
- c. dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’Istituto evidenziate in fase di autovalutazione (RAV);
- d. dai Piani di Miglioramento (PdM);
- e. dalla Rendicontazione Sociale;
- f. dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Si tratta di impegnare il personale interessato in percorsi specifici di sviluppo e ricerca professionale che li veda soggetti attivi dei processi anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Finalità e obiettivi:

- promuovere la conoscenza e l’uso delle nuove tecnologie valorizzando i sussidi tecnologici di cui la Scuola è dotata;
- superare una visione individualistica dell’insegnamento per favorire la formazione alla cittadinanza attiva, lo sviluppo delle abilità pro-sociali e ogni forma di cooperazione, assicurando, nel contempo, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- approfondire la riflessione sull’educazione civica come elemento di collegamento tra saperi riferibili a varie discipline, valori fondativi della comunità locale, nazionale ed europea e competenze per una cittadinanza attiva e responsabile;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari;
- tenere sempre in conto che le lingue sono il mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali;
- promuovere processi di astrazione e le capacità intuitive e logiche;
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e di una cittadinanza sostenibile – pratiche gestionali CAM – Criteri Ambientali Minimi e GPP - Green Public Procurement;
- assicurare l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l’educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- mantenere coerenza tra:
 - le scelte curriculari,
 - le attività di recupero/sostegno/potenziamento,
 - i progetti di ampliamento dell’offerta formativa,
 - le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF

al fine di assicurare unitarietà dell’offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell’azione didattica ed educativa complessiva;

- valorizzare al massimo ciascuna disciplina, con particolare riguardo alle lingue straniere anche mediante l’utilizzo di sperimentazioni ispirate alla metodologia CLIL - Content language integrated learning;
- prevedere forme di pubblicizzazione, documentazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- promuovere sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell’ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe (**nuovi ambienti di apprendimento**);
- rendere i gruppi di lavoro e i dipartimenti disciplinari luoghi privilegiati di studio, scelte culturali, confronto metodologico, produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento, individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- sostenere con modalità idonee, difficoltà e caratteristiche proprie degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversa Abilità (DVA), alunni stranieri, alunni adottati, alunni ad alto potenziale cognitivo (*gifted students*);
- individuare percorsi formativi personalizzati e iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita;
- rendere i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria;
- favorire attività di aggiornamento e formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- valorizzare le conoscenze/competenze possedute dal personale che, come preziosa risorsa interna, può attuare azioni di formazione/divulgazione in presenza.

Formazione - Aggiornamento dei Docenti

Il Miur, con il Decreto n. 797/2016, ha adottato il Piano **Nazionale di Formazione del Personale Docente** in attuazione del comma 124 della Legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale.

Il Piano si propone di orientare la progettualità delle scuole e dei docenti e di concretizzare le proposte formative dell'Amministrazione centrale e periferica, in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi.

La formazione è promossa, organizzata e gestita da: MI, UU.SS.RR. e Scuole/Reti di scuole. Il Miur definisce, ogni tre anni, le priorità del sistema di istruzione, attraverso il Piano nazionale per la formazione dei docenti, determinando gli standard professionali e monitorando il sistema stesso di formazione.

Gli Uffici Scolastici Regionali svolgono un ruolo di supporto organizzativo e di coordinamento della formazione a livello territoriale.

Le Scuole progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali, si coordinano con altri poli formativi e redigono il Piano di Formazione dell'Istituto.



Il Piano delle attività di Aggiornamento e Formazione intende sostenere i processi di innovazione attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. La formazione del Personale scolastico – docente e ATA - come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici.
2. La partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo.
3. La gestione efficace dell'Istituzione Scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate.

Ciascun obiettivo sarà monitorato attraverso i seguenti indicatori di riferimento, validi strumenti per valutare le azioni messe in essere:

OBIETTIVI	INDICATORI DI RIFERIMENTO
1. La formazione del Personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici	a. Numero di azioni formative attivate nel corso dell'anno scolastico; b. Numero di ore di formazione su innovazione di processi organizzativi e didattici, attivate nel corso dell'anno scolastico; c. Numero docenti e numero del personale ATA

	partecipanti alle azioni formative; d. Numero di azioni formative attivate in rete; e. Numero di azioni formative a partecipazione individuale; f. Tipologia di soggetti coinvolti in azioni formative (Enti, ...).
2. La partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo	a. Numero docenti e personale ATA coinvolti nelle attività di rete di ambito territoriale; b. Numero docenti e personale ATA coinvolti nelle attività di rete di scopo; c. Numero di reti di scopo attivate nel corso dell'anno scolastico; d. Eventuali risorse finanziarie destinate alla rete; e. Ruolo dell'Istituzione Scolastica nell'ambito della rete.
3. La gestione efficace dell'Istituzione Scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate.	a. Cura e miglioramento dell'ambiente di apprendimento (opere realizzate all'interno dell'Istituto e acquisto beni e servizi); b. Partecipazione attiva alla valutazione nazionale (prove Invalsi); c. Mantenimento del livello numerico degli iscritti presso il proprio Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Il Piano di Formazione d'Istituto costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa, il progresso dei risultati d'apprendimento degli studenti che lo sviluppo professionale del personale docente.

Il Piano, che si inserisce nel Piano di Formazione della rete di ambito di cui la Scuola fa parte, è parte integrante del PTOF e risponde alle direttive e ai principi del Piano Nazionale.

Le attività, in esso contenute, si attengono ai seguenti criteri:

- coerenza con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- raccordo con quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- ottemperanza delle azioni individuate nei Piani di Miglioramento;
- coesione con le priorità dei Piani nazionali;
- rispetto delle esigenze formative dei docenti, espresse nei piani individuali di sviluppo professionale, come si evince a pag. 20 del Piano Nazionale (Capitolo 3.3): *“Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'Istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF”*.

In sintesi, le attività formative inserite nel Piano d'Istituto integrano le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le 9 Priorità nazionali indicate nel Piano 2016-2019:

1. autonomia e organizzazione didattica;
2. didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base;
3. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. competenze di lingua straniera;
5. inclusione e disabilità;

6. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. scuola e lavoro;
9. valutazione e miglioramento.

Le attività formative inserite nel Piano d'Istituto sono rivolte ai docenti della Scuola, non solo nella loro totalità, ma anche a gruppi differenziati a seconda della funzione svolta e delle competenze da acquisire o potenziare.

Rilevazione delle esigenze formative dei docenti sulla base dei propri Piani individuali di sviluppo professionale, tenuto conto degli obiettivi e delle finalità del PTOF, dell'autoanalisi d'Istituto (RAV), delle azioni e dei processi di miglioramento e delle priorità nazionali (Scuola Capofila Convitto Nazionale "R.Bonghi" di Lucera – Ambito 14).

Si procederà ad effettuare **il bilancio iniziale di competenza dei docenti**, così come citato nel Piano Nazionale per quanto attiene il portfolio professionale già sperimentato con i docenti neo assunti.

Il bilancio comprende quelle che costituiscono le principali aree dello sviluppo professionale docente:

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

PREVISIONE DI PERCORSO FORMATIVO

AREE FORMATIVE

Aree	Temi
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale • Curricolo verticale • Prove strutturate • Rubriche di valutazione • Didattica innovativa e ambienti di apprendimento • Valutazione di sistema
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni educativi speciali con riferimento anche alla valorizzazione delle eccellenze
Salute, benessere e corretti stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e prevenzione • Sicurezza e privacy • Cittadinanza globale e sostenibilità • Pace e legalità • Bullismo e cyberbullismo • Gestione delle classi • Dinamiche relazionali • Prevenzione dipendenze e devianze • Cittadinanza attiva

- L'elaborazione del curricolo verticale: gruppi di lavoro per la predisposizione di prove strutturate e autentiche con rubriche di valutazione.
- Attuazione di percorsi didattici comuni ai tre ordini di scuola per promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.
- La strutturazione degli ambienti di apprendimento. Elaborazione di modelli metodologici di innovatività curricolare-didattico-organizzativa, su base tecnologica.
- Acquisizione/Sviluppo delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica: promozione di percorsi di ricerca e sperimentazione.
- Sviluppo delle competenze informatiche, in particolare riguardo all'utilizzo del registro elettronico e delle lavagne interattive.
- Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative.
- Aggiornamento in tema di rischi per la salute e sicurezza sul posto di lavoro – D. Lgs. n.81/2008, a cura dell'RSPP d'Istituto. Piano di evacuazione in caso di emergenza incendio o terremoto. Prove pratiche addestrative.
- Adesione al Piano Nazionale di valutazione e gestione del Rischio da stress lavoro – correlato –
- Formazione in materia di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Formazione delle figure sensibili impegnate, ai vari livelli di responsabilità, sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso – D. Lgs. n.81/2008.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- La Valutazione.
- Epistemologia della didattica e della valutazione nell'era dei nativi digitali.
- La valutazione degli apprendimenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: progettazione e monitoraggio.
- Valutazione di sistema e Piano di miglioramento.
- Organizzazione di un efficace ed efficiente benchmarking nella didattica e nella valutazione all'interno della scuola.
- Partecipazione a iniziative formative MIUR.

Docenti coinvolti nei processi di Inclusione e di Integrazione

- Formazione in servizio - MIUR rivolta ad un docente specializzato sul sostegno sui temi della disabilità.
- Inclusione, disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale. Azione di disseminazione.

Piano Nazionale di Formazione del Dirigente Scolastico

Il MIUR, con la nota n.40586 del 22/12/2016, ha stabilito la necessità di attivare percorsi di formazione rivolti ai Dirigenti scolastici in servizio, con l'obiettivo di sviluppare le indispensabili competenze professionali necessarie per mettere in pratica tutte le innovazioni previste dalla Legge 107.

Una particolare attenzione deve essere riservata:

- alla progettualità connessa con il potenziamento dell'offerta formativa;
- alla gestione dell'organico dell'autonomia nonché alla formazione continua del personale della scuola;
- alla valorizzazione di tutte le risorse professionali della comunità scolastica.



Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, **garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali**, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.

A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

Ambiti tematici e di approfondimento per la formazione specifica

In considerazione delle priorità del Piano Nazionale di Formazione (D.M. n. 797/2016) e degli elementi innovativi contenuti nella Legge n. 107/2015, i temi oggetto di approfondimento, così come prospettati dal MIUR, sono i seguenti:

- Formazione dei D.S. e Nuclei di Valutazione nella Regione Puglia “Promuovere la Valutazione come opportunità di miglioramento” - Seminari Regionali.
- Il ruolo dei docenti e degli organi collegiali nell'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa alla luce della L.107/2015.
- Acquisizione nuovi obblighi normativi.
- Rendicontazione sociale.
- Riunioni periodiche in tema di Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81/2008, a cura dell'RSPP d'Istituto, nei locali della Scuola.
- Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
- Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
- Le figure “intermedie” e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)
- I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi
- La valorizzazione della professionalità docente
- La promozione della formazione in servizio “obbligatoria, permanente, strutturale”
- La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli)
- La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)
- Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa
- L'orientamento, il curriculum dello studente, la personalizzazione dei percorsi
- Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, P.d.M, PAI, ecc.).
- Elaborazione documentale e formazione in materia di:
 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Privacy e sicurezza (D.M. n. 305 del 7.12.2006- D. Lgs. 196/2003)
 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - (Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013)
 - PROTOCOLLO INFORMATICO NELLA P.A. - (DPCM 3 dicembre 2013)
 - GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE
 - Dematerializzazione e Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Piano Nazionale di Formazione del Personale ATA

Il Piano di cui al D.D. n.1443 del 22 dicembre 2016, è finalizzato alla valorizzazione delle competenze del personale ATA affinché diventi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

I destinatari d'Istituto delle attività formative sono:
per l'Area D, i DSGA
per l'Area B, gli Assistenti Amministrativi
per l'Area A, i Collaboratori Scolastici.



Le iniziative di formazione sono così suddivise:
incontri di formazione in presenza (12/14 ore)
laboratori formativi dedicati (6 ore, con eccezione per l'Area B)
redazione di un elaborato finale.

Il primo e il secondo segmento di formazione prevedono anche la collaborazione e il coinvolgimento di docenti, Dirigente scolastico, alunni e genitori.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e Personale Tecnico – Amministrativo

- Formazione/Informazione/Aggiornamento in tema di rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro – ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, a cura dell'RSPP d'Istituto.
- Gestione e la conservazione dei documenti informatici.
- Elaborazione documentale e formazione in materia di:
 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Privacy e sicurezza (D.M. n. 305 del 7.12.2006-D.Lgs. 196/2003)
 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - (Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013)
 - PROTOCOLLO INFORMATICO NELLA P.A. - (DPCM 3 dicembre 2013)
- Dematerializzazione e Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Ulteriori tematiche a cura del DSGA d'Istituto o di un esperto esterno
- Adesione a percorsi di Formazione specifica in materia di Sicurezza, per la formazione delle figure sensibili dipendenti dell'Istituto addette al servizio di prevenzione incendi e agli interventi di primo soccorso o impegnate ai veri livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione – D. Lgs. 81/2008.
- Adesione al Piano Nazionale di valutazione e gestione del Rischio da stress lavoro – correlato.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Partecipazione a iniziative formative MIUR.

Personale Ausiliario

- Adesione a percorsi di Formazione specifica in materia di Sicurezza, per la formazione delle figure sensibili dipendenti dell'Istituto addette al servizio di prevenzione incendi e agli interventi di primo soccorso o impegnate ai veri livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione – D.Lgs. 81/2008.
- Adesione al Piano Nazionale di valutazione e gestione del Rischio da stress lavoro – correlato.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Formazione degli Alunni

- Percorso di Inserimento, Accoglienza ed Inclusione.
- Formazione/informazione specifica in materia di Sicurezza, Prevenzione. Piano di evacuazione in caso di emergenza incendio o terremoto. Prove pratiche addestrative.
- Formazione/Informazione in materia di Disturbi specifici di Apprendimento a cura di genitori, di esperti esterni qualificati, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, il cui intervento è rivolto prioritariamente alle classi che accolgono alunni con DSA.
- Azioni di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Azioni formative specifiche in tema di Educazione alla cittadinanza attiva e democratica, al superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo, alla legalità, alla solidarietà, alla cura del bene comune, al volontariato, alla pace.
- Conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Formazione in materia di Educazione all'ambiente, alla salute e al benessere (sani stili di vita).
- Percorsi di formazione in tema di Educazione all'affettività.
- Continuità e orientamento. Guida alla scelta consapevole del percorso di studi dopo il primo ciclo di istruzione.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Formazione dei Genitori

- Incontri con esperti qualificati e altri genitori dell'Associazione DSA in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento.
- Formazione in materia di lotta e prevenzione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Formazione/Informazione/Dibattito in tema di Orientamento.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Fonti di Finanziamento

- Finanziamenti MIUR
- Ex Legge n.440
- PON – FSE
- Finanziamenti delle Famiglie
- Finanziamenti provenienti da altre Agenzie o da stakeholder del territorio

Metodologie

- Attività in presenza
- Gruppi di lavoro di: dipartimento disciplinare, interclasse e intersezione
- Studio personale
- Lavoro in rete
- Rielaborazione e Rendicontazione degli apprendimenti realizzati
- Ricerca – azione
- Autovalutazione
- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Mappatura delle competenze
- Riflessione e documentazione degli esiti
- Intervista – Incontro - Dibattito

Nel corso del triennio, si intende costituire un portfolio personale documentante le attività effettuate nell'ambito del Piano formativo d'Istituto e di quello Nazionale.

Collaborazioni

- Reti di scuole
- Sistema Universitario
- Enti locali
- Associazioni
- Parrocchie
- Fondazioni
- Istituti di ricerca
- Esperti esterni qualificati e accreditati pubblici e privati
- Organizzazioni sindacali

ATTIVITÀ di FORMAZIONE e AUTOFORMAZIONE

PROGRAMMATE DALL'ISTITUTO a.s. 2020/2021

FORMAZIONE DOCENTI			
Caratteristiche formazione	Contenuti della formazione d'Istituto	Destinatari	Formatore
Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19	Procedure anti contagio: pulizia, igiene, dispositivi di protezione. Rischi e obblighi dei lavoratori	Tutti i docenti	RSPP – Dirigente Scolastico- Medici volontari
Uso di software compensativi Per alunni con DSA	Strategie e strumenti per promuovere l'autonomia di studio degli alunni con DSA	15 docenti di classi con DSA	Prof.ssa Sabatini Annamaria (Tot. 15 ore) Ing. Cutrera Giacomo
Dislessia AMICA	Formazione--learning	Tutti i docenti	AID – Associazione Italiana Dislessia
Sviluppo dei processi di Digitalizzazione e Innovazione metodologica (quadro di Azioni definite nel Piano Nazionale Scuola Digitale).	Uso del registro elettronico/Interfaccia con le famiglie Uso piattaforma AXIOS Collabora per azioni didattiche a distanza	Tutti i Docenti dell'I.C.	Ins. Camporeale Gennaro Prof.ssa Boscolo Tiziana Ins. Bimbo Marianna e Prof.ssa Caruso Maria Carmina Componenti team digitale
	Didattica a Distanza Video tutorial – compilazione esperta del registro elettronico Uso didattico della piattaforma Collabora e Jitzi – Come tenere lezioni a distanza e realizzare videolezioni.	Tutti i Docenti dell'I.C.	Autoformazione.
	Uso della stampante 3D	Gruppo 10 docenti	Prof. Del Gaudio Marcello
	Certificazione EIPASS	15 docenti	Istituto Ente certificatore EI CENTER
Educazione pro-sociale e all'affettività	Le relazioni interpersonali efficaci. Le strategie di comunicazione funzionale	Tutti i Docenti dell'I.C.	Esperti esterni
Rete di ricerca-azione e Formazione su Ambienti di Apprendimento.	Sperimentazione di attività finalizzate alla costruzione di ambienti di apprendimento in linea con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione.	Tutti i Docenti dell'I.C.	SCUOLA CAPOFILA Istituto Comprensivo “Santa Chiara – Pascoli- Altamura” di Foggia.
Valutazione di sistema	Formazione/Informazione sui documenti della Scuola: - esiti dei Questionari di Autovalutazione - obiettivi di processo RAV - PDM	Tutti i Docenti dell'I.C.	Ins. Conte Stefano Prof.ssa Racioppa Annamaria Ins. Palazzo Anuschka

	- Aggiornamento PTOF - Rendicontazione sociale		
	Formazione su Regolamenti della Scuola: Regolamento d'Istituto – Regolamento Privacy- Regolamento sicurezza- Regolamento di disciplina	Tutti i Docenti dell'I.C.	Dirigente Scolastico Componenti Staff
Valutazione didattica	D.Lgs. 62/2017 DD.MM. 741/2017 742/2017 Curricolo di disciplina: Ed.civica	Tutti i Docenti dell'I.C.	Dirigente Scolastico
Inclusione e di integrazione	Formazione in servizio sui temi della disabilità D. Lgs.66/2017	Tutti i docenti dell'I.C.	Ins. Menichella Maria Prof.ssa Cipriani Stefania Prof.ssa Di Giovine Patrizia.
Formazione in materia di Trattamento dei Dati Personali e Trasparenza Amministrativa.	Formazione in servizio	Tutti i Docenti dell'I.C.	DPO (Data Protection Officer) Geom. Lombardi Lucio
Formazione/Informazione/Aggiornamento in tema di rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro – D.Lgs. n.81/2008.	Formazione in servizio	Tutti i Docenti dell'I.C.	RSPP d'Istituto ing. Salcuni Pasquale
Manovre primo soccorso e Uso del defibrillatore BLS-D.	Formazione in servizio	Tutti i docenti	Operatori volontari specialisti
Accoglienza e prima professionalizzazione dei docenti neo – assunti e tirocinanti universitari.	Formazione in servizio	Docenti neo assunti / Tirocinanti	M.I. - Figure di sistema Docenti FF.SS.
Prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare	Formazione e-learnig	Docenti referenti FFSS e docenti di scienze modalità blended	M.I. – Dipartimento politiche antidroga
CIVIS GOAL 2030 PLUS Promozione di percorsi formativi di Educazione Civica	Formazione e-learnig	Tutti i docenti	PEARSON / Docenti ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società)
Il processo di Valutazione e i nuovi criteri di Valutazione per la scuola primaria.	Formazione e-learnig	Tutti i docenti – Docenti di Scuola Primaria	Ente esterno

FORMAZIONE ALUNNI

Formazione	Destinatari	Data	Esperti interni/esterni	
Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19	Tutti gli alunni	Intero anno	Medici specialisti	
Uso di software compensativi per alunni con DSA	Strategie e strumenti per promuovere l'autonomia di studio degli alunni con DSA	Alunni con DSA	Prof.ssa Sabatini Annamaria (Tot. 15 ore) Ing. Cutrera Giacomo	
Azioni PNSD	Promozione competenze digitali per didattica a distanza	Tutti gli alunni	Intero anno	Docenti d'Istituto e/o esperti esterni
	Certificazione informatica EIPASS JUNIOR Cultura digitale per studenti del XXI secolo	Gruppi di alunni	Intero anno	Esperti esterni
	Uso della stampante 3D	Gruppi di alunni	Intero anno	Prof. Del Gaudio Marcello
Educazione all'affettività	Tutti gli alunni	Intero anno	Esperti esterni	
Manovre primo soccorso	Alunni classi terze secondaria	Fine primo quadrimestre	Esperti esterni	
Percorso di formazione/informazione specifica in materia di Sicurezza, Prevenzione e Piano di evacuazione in caso di emergenza incendio o terremoto.	Alunni	Intero a.s.	Docenti d'Istituto	
Azioni di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Concorso d'Istituto	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria	Intero a.s.	Docenti d'Istituto ed esperti esterni	
Progetto teatro Associazione "I Diversabili"	Classi con alunni diversabili	Intero anno	Esperto esterno	
Un mondo di libri Progetto: #Io leggo perché...	Scuola dell'Infanzia	Intero anno con incontro finale	Incontro con l'autore	
	Scuola Primaria	Intero anno con incontro finale	Incontro con l'autore	
	Scuola Secondaria	Intero anno con incontro finale	Incontro con l'autore	
Solidarietà e volontariato "Cancro, io ti boccio"	Tutti gli alunni dell'I.C.		Docenti di matematica Operatori dell'Associazione per la lotta contro il cancro	
Sostenibilità, Cittadinanza attiva, Salute, Benessere, Ambiente, Alimentazione	Tutti gli alunni dell'I.C.	Intero anno	Incontri con esperti esterni/Medici Azioni specifiche svolte dai docenti	
Progetto "Scuola Amica" UNICEF	Tutti gli alunni dell'I.C.	1° quadrimestre	Incontro con la responsabile provinciale UNICEF	

			Incontri con responsabili delle Associazioni Sensibilizzazione alla solidarietà: “Il dona cibo”, “Mercatino di Natale”, acquisto Uva di Pasqua (Associazione Diversabili) e Stelle di Natale (Fondazione Gli Occhi del cuore).
Progetto “Orientamento”	Classi terze Scuola Secondaria	1° quadrimestre	Incontro con la psicologa e con imprenditori locali
Progetto prevenzione dipendenze	Classi seconde/terze Scuola Secondaria	2° quadrimestre	Operatori Cooperativa “Oasi”
Progetto Affettività	Tutte le classi	1°-2° quadrimestre	Operatori Consultorio “La Famiglia”
Capofila IMPRESA SOCIALE Comunità Murialdomani SRL – Progetto “Costruire comunità, Cultura di Classe”	Alunni segnalati dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria	Tutto l’anno	Operatori della Comunità
Progetto “Scuola Amica” UNICEF	Tutti gli alunni dell’I.C.	1° quadrimestre	Incontro con la responsabile provinciale UNICEF Incontri con responsabili delle Associazioni Sensibilizzazione alla solidarietà: “Il dona cibo”, “Mercatino di Natale”, acquisto Uva di Pasqua (Associazione Diversabili) e Stelle di Natale (Fondazione Gli Occhi del cuore).
Progetto “Orientamento”	Classi terze Scuola Secondaria	1° quadrimestre	Incontro con la psicologa e con imprenditori locali
Progetto prevenzione dipendenze	Classi seconde/terze Scuola Secondaria	2° quadrimestre	Operatori Cooperativa “Oasi”
Progetto Affettività	Tutte le classi	1°-2° quadrimestre	Operatori Consultorio “La Famiglia”
Capofila IMPRESA SOCIALE Comunità Murialdomani SRL – Progetto “Costruire comunità, Cultura di Classe”	Alunni segnalati dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria	Tutto l’anno	Operatori della Comunità

FORMAZIONE GENITORI

Caratteristiche formazione	Destinatari	Data	Formatore
Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19	Tutti i genitori	Tutto l’anno	RSPP – medici specialisti
Uso di software compensativi per alunni con DSA	Strategie e strumenti per promuovere l’autonomia di studio degli alunni con DSA	Genitori di alunni con DSA	Prof.ssa Sabatini Annamaria (Tot. 15 ore) Ing. Cutrera Giacomo
Progetto “Orientamento”	Genitori degli alunni delle classi terze Scuola	Dicembre - Gennaio	Esperi esterni - imprenditori

	Secondaria		
Le dipendenze. La dipendenza informatica	Genitori d'Istituto	Secondo quadrimestre	Incontri formativi con esperti esterni Lions - Rotary-Rotaract - Unesco
Progetto Benessere, Sicurezza e Salute	Genitori Rappresentanti di classe	Intero anno	Medici pediatri - Tecniche di primo soccorso e disostruzione.
Sostenibilità, Cittadinanza attiva, Salute, Benessere, Ambiente, Alimentazione	Tutti i Genitori d'Istituto	Intero anno	Incontri con esperti esterni/medici pediatri. Azioni specifiche svolte dai docenti

FORMAZIONE PERSONALE ATA			
Caratteristiche formazione	Contenuti della formazione	Destinatari	Formatore
La segreteria digitale Registro elettronico e applicazioni di segreteria	Protocollo, archivio, segreteria amministrativa	D.S.G.A. – D.S. - Assistenti Amministrativi – Responsabile accessibilità informatica - FF.SS- Animatore digitale	Responsabile AXIOS (12 ore) Autoformazione
PNSD	Certificazione EIPASS	ATA	Istituto Ente Certificatore EI CENTER
Formazione e addestramento per rischio COVID-19 Art. 37 e 266 del DLgs. 81/08 e s.m.i.	Procedure anti contagio: pulizia, disinfettanti, procedure di sanificazione, igiene, dispositivi di protezione. Rischi e obblighi dei lavoratori	Tutto personale ATA	RSPP d'Istituto ing. Pasquale Salcuni (8 ore)
Pago in rete	Piattaforma Pago in rete	D.S.G.A. - Dirigente Scolastico - Assistenti Amministrativi	Autoformazione
Sviluppo dei processi di Digitalizzazione e Innovazione metodologica (quadro di Azioni definite nel Piano Nazionale Scuola Digitale).	AXIOS: protocollo informatico	D.S.G.A. - Assistenti Amministrativi	Autoformazione
Formazione in materia di Trattamento dei Dati Personali e Trasparenza Amministrativa.	Formazione in servizio	Personale ATA	DPO (Data Protection Officer) Geom. Lombardi Lucio
Formazione/Informazione/ Aggiornamento in tema di rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro – D.Lgs. n.81/2008.	Formazione in servizio	Personale ATA	RSPP d'Istituto ing. Salcuni Pasquale
Sviluppo dei processi di Digitalizzazione e Innovazione metodologica (quadro di	Registro elettronico/Interfaccia con le famiglie	Assistenti Amministrativi Area alunni	Ins. Camporeale Gennaro Prof.ssa Boscolo Tiziana

Azioni definite nel Piano Nazionale Scuola Digitale).			FF.SS. ins. Bimbo Marianna Prof.ssa M.Carmina Caruso
	Servizio Acquisti in rete MePA - CONSIP	Assistenti Amministrativi Area acquisti	Componenti team digitale DSGA - Esperto formatore

L'I.C. "Tommasone – Alighieri", a seguito di regolare candidatura, è **Scuola accogliente per il periodo di formazione e di prova dei docenti neo-assunti.**

Pertanto, in qualità di Scuola ospitante-innovativa, accoglie docenti neo-assunti esterni per attività di visiting.



SCUOLA ACCREDITATA AD ACCOGLIERE TIROCINANTI



A seguito della candidatura all'avviso MIUR recante ad oggetto *"Inserimento e/o aggiornamento dell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera"*, la nostra Scuola risulta nell'elenco regionale

delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti, come da pubblicazione elenco dell'USR Puglia. Tanto premesso, nell'a.s. 2020/2021, l'I.C. accoglie numerosi docenti tirocinanti provenienti dalle Università di Foggia e Bari – Facoltà di Scienze della Formazione e Sostegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Per la valutazione della qualità del servizio scolastico e la tenuta del programma annuale si terrà conto dei seguenti elementi:

- analisi della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali, dai singoli docenti, dai Capo dipartimenti e dagli esperti esterni;
- dati dei questionari e delle interviste rivolte alle diverse componenti del servizio scolastico (studenti, genitori, docenti, personale ATA, Ente locale, altre Agenzie) su aspetti organizzativi e didattici;
- dati tratti dai questionari sottoposti agli alunni e ai genitori al termine delle attività progettuali di laboratorio e di miglioramento dell'offerta formativa;
- valutazione quadrimestrale e finale degli alunni, esiti delle prove di valutazione nazionale Invalsi e delle prove comuni somministrate, all'inizio e al termine di ogni anno scolastico, nelle classi dei tre ordini di Scuola;
- valutazione intermedia e finale del Collegio dei Docenti sull'attività didattica;
- validità dei prodotti finali (convegni, mercatini, mostre, concorsi, articoli su riviste e quotidiani);
- verifica dell'utilizzo dei laboratori e dei sussidi didattici;
- analisi dei consumi;
- partecipazione del personale docente e ATA alle attività di formazione/aggiornamento;
- indice di gradimento evidenziato dai genitori e dalle Agenzie esterne (ASL, Comune, Enti, Associazioni, ecc.) relativamente all'offerta formativa complessiva.

POSTE ATTIVE E PASSIVE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Definizione delle Entrate **PARTE PRIMA - ENTRATE**

Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	38.791,92
	01	Non vincolato	17.772,78
	02	Vincolato	21.019,14
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	
03		Finanziamenti dallo Stato	15.565,33
	01	Dotazione ordinaria	15.565,33
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
04		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.	
	01	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	04	Comune vincolati	
	05	Altre Istituzioni non vincolati	
	06	Altre Istituzioni vincolati	
06		Contributi da privati	
	01	Contributi volontari da famiglie	
	02	Contributi per iscrizione alunni	
	03	Contributi per mensa scolastica	
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	08	Contributi da imprese non vincolati	
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vinc	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	
	11	Contributi da imprese vincolati	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vinc.	
07		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni	
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di serv.	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di ben	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di serv.	
	05	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita beni	
	06	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita serv	
	07	Attività convittuale	
08		Rimborsi e restituzione somme	
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Cent.	
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Loc.	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Enti Prev.	
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Famiglie	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	

Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni da ISP	
09		Alienazione di beni materiali	
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pert.	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	08	Alienazione di Macchinari	
	09	Alienazione di impianti	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	11	Alienazione di macchine per ufficio	
	12	Alienazione di server	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	
	14	Alienazione di periferiche	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	
	18	Alienazione di Oggetti di valore	
	19	Alienazione di diritti reali	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	
	21	Alienazione di Strumenti musicali	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	
10		Alienazione di beni immateriali	
	01	Alienazione di software	
	02	Alienazione di Brevetti	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'aut.	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
11		Sponsor e utilizzo locali	
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	02	Diritti reali di godimento	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	04	Proventi da concessioni su beni	
12		Altre entrate	
	01	Interessi	
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	
	03	Altre entrate n.a.c.	
13		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	

Per un totale entrate di € **54.357,25**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

01		<i>Avanzo di amministrazione</i>	38.791,92
	01	<i>Non vincolato</i>	17.772,78
	02	<i>Vincolato</i>	21.019,14

Nell'esercizio finanziario 2020 si sono verificate economie di bilancio per una somma complessiva di € 38.791,92 di cui si è disposto il totale prelevamento. La somma si compone di € 17.772,78 senza vincolo di destinazione e di € 21.019,14 provenienti da finanziamenti finalizzati.

Il saldo cassa alla fine dell'esercizio precedente ammonta ad € € 58.269,99.

L'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	5.306,94	454,66
A02	Funzionamento Amministrativo	3.594,24	1.700,53
A03	Didattica	508,00	2.634,24
A04	Visite, viaggi	134,64	0,00
A06	Manutenzione edifici	18,12	1.510,27
A07	Attività di Orientamento	922,02	0,00
A08	Smart class Avviso 4878/2020	1.237,30	0,00
P02	Animatori Digitali	1.001,15	0,00
P03	Kangourou Italia	390,00	0,00
P04	L'Europa dell'istruzione	772,50	0,00
P07	Atelier creativi	82,96	0,00
P10	Progetti utilizzo contributo volontario	3.585,50	11.473,08
P11	Formazione/aggiornamento del personale	2.656,42	0,00
P13	Comitati vigilanza concorso funzionari MIUR	160,00	0,00
P14	Finanziamento COVID per didattica a distanza	649,35	0,00

Per un utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 21.019,14 e non vincolato di € 17.772,78. La parte rimanente andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare (Z101).

AGGREGATO 03 - Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutte le entrate

03		<i>Finanziamenti dallo Stato</i>	15.565,33
	01	Dotazione ordinaria	15.565,33
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	

Finanziamenti per "Supplenze brevi e saltuarie"

Processo di liquidazione delle competenze con "NOI PA/Cedolino Unico Comprensivo".

Finanziamenti per gli istituti contrattuali

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. "Cedolino Unico", la somma assegnata a questa Scuola finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto, non viene prevista in bilancio nè, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico" e, attualmente, comprende le voci sotto elencate:

- il **fondo dell'Istituzione scolastica**, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS);

- le **funzioni strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 CCNL);
- gli **incarichi specifici** del personale ATA (art. 47 CCNL);
- le **ore eccedenti** per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL);
- le **ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva** (art. 87 CCNL)- Attività complementari di Educazione Fisica. La Scuola quest'anno ha presentato progetti specifici per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- il **bonus premiale o fondo per il miglioramento dell'offerta formativa**.

Si precisa che le somme lordo dipendenti, assegnate alla Scuola per i seguenti istituti contrattuali: ore eccedenti; Fondo d'Istituto comprese le risorse per incarichi specifici e funzioni strumentali; finanziamento per attività complementari di Educazione Fisica; valorizzazione merito del personale, saranno liquidate direttamente dal MEF tramite il Cedolino Unico.

Definizione delle Spese

Tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'Istituzione scolastica agisce e considerate le esigenze complessive evidenziate nella presente relazione, si ritiene che vadano rispettate le seguenti priorità di spesa:

- potenziare la dotazione informatica della Scuola e garantire l'efficienza di quella in uso;
- incrementare le attrezzature dei laboratori e mantenere la funzionalità di quelle già esistenti;
- prevedere le risorse indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie, la manutenzione delle attrezzature e dei sussidi;
- valorizzare e sostenere le attività progettuali più significative;
- sostenere le iniziative e le attività finalizzate all'integrazione degli alunni BES;
- incrementare le dotazioni librarie destinate agli alunni e alla formazione permanente del personale;
- sostenere le attività formative del personale.

Definizione delle uscite **PARTE SECONDA - USCITE**

Si riportano in dettaglio le spese suddivise per piano di destinazione:

Tipologia	Categoria	Voce	Denominazione	Importo
A			Attività	32.029,76
	A01		Funzionamento generale e decoro della Scuola	14.989,99
		1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	7.961,60
		5	Materiale tecnico, scientifico e professionale	500,00
		6	Manutenzione edifici	6.528,39
	A02		Funzionamento amministrativo	11.603,57
		2	Funzionamento Amministrativo	11.603,57
	A03		Didattica	4.379,54
		3	Didattica	3.142,24
		8	Smart class Avviso 4878/2020	1.237,30
	A05		Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	134,64
		4	Visite, viaggi	134,64
	A06		Attività di orientamento	922,02
		7	Attività di Orientamento	922,02
P			Progetti	20.770,96
	P01		Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	16.792,04
		2	Animatori Digitali	1.001,15
		5	FESRPON-PU-2015-518" AL PASSO CON I TEMPI"	0,00
		6	Progetti utilizzo ricavato mercatino	0,00
		7	Atelier creativi	82,96
		8	FSE PON PU-2017-431-10.1.1A PROGETTI DI INCLUSIONE	0,00

		9	FSE PON 2014-2020 O.S.10.2 A. 10.2 "Patrimonio	0,00
		10	Progetti utilizzo contributo volontario	15.058,58
		14	Finanziamento COVID per didattica a distanza	649,35
	P02		Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00
		12	Progetto "Scuola, sport e disabilità"	0,00
	P03		Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
		1	Corsi potenziamento lingua inglese Trinity e Cambridge	0,00
	P04		Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	3.428,92
		4	L'Europa dell'istruzione	772,50
		11	Formazione/aggiornamento del personale	2.656,42
	P05		Progetti per "Gare e concorsi"	550,00
		3	Kangourou Italia	390,00
		13	Comitati vigilanza concorso funzionari MIUR	160,00
R			Fondo di riserva	1.556,53
	R98		Fondo di riserva	1.556,53
		98	Fondo di riserva	1.556,53
D			Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
	D100		Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
		100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00

Per un totale spese di € **54.357,25**.

Z	101	Disponibilità finanziaria da programmare	0,00
----------	-----	--	------

Totale a pareggio € **54.357,25**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

A01	1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	7.961,60
------------	----------	---	-----------------

Funzionamento generale e decoro della Scuola

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.761,60	02	Acquisto di beni di consumo	454,66
03	Finanziamenti dallo Stato	2.200,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.506,94

A01	5	Materiale tecnico, scientifico e professionale	500,00
------------	----------	---	---------------

Materiale tecnico, scientifico e professionale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
03	Finanziamenti dallo Stato	500,00	04	Acquisto di beni d'investimento	500,00

A01	6	Manutenzione edifici	6.528,39
------------	----------	-----------------------------	-----------------

Manutenzione edifici

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.528,39	02	Acquisto di beni di consumo	4.028,39
03	Finanziamenti dallo Stato	5.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.500,00

A02	2	Funzionamento Amministrativo	11.603,57
------------	----------	-------------------------------------	------------------

Funzionamento Amministrativo

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.294,77	02	Acquisto di beni di consumo	5.771,45
03	Finanziamenti dallo Stato	6.308,80	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.920,90
			05	Altre spese	911,22

A03	3	Didattica	3.142,24
------------	----------	------------------	-----------------

Didattica

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.142,24	01	Spese di personale	500,00
			02	Acquisto di beni di consumo	2.642,24

A03	8	Smart class Avviso 4878/2020	1.237,30
------------	----------	-------------------------------------	-----------------

Smart class Avviso 4878/2020

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.237,30	01	Spese di personale	1.170,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	67,30

A05	4	Visite, viaggi	134,64
------------	----------	-----------------------	---------------

Visite, viaggi

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

r.					
01	Avanzo di amministrazione presunto	134,64	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	134,64

A06	7	Attività di Orientamento	922,02
------------	----------	---------------------------------	---------------

Attività di Orientamento

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	922,02	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	922,02

P01	2	Animatori Digitali	1.001,15
------------	----------	---------------------------	-----------------

Animatori Digitali

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.001,15	01	Spese di personale	1.000,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1,15

P01	7	Atelier creativi	82,96
------------	----------	-------------------------	--------------

Atelier creativi

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	82,96	01	Spese di personale	82,96

P01	10	Progetti utilizzo contributo volontario	15.058,58
------------	-----------	--	------------------

Progetti utilizzo contributo volontario

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	15.058,58	02	Acquisto di beni di consumo	11.613,08
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.445,50

P01	14	Finanziamento COVID per didattica a	649,35
------------	-----------	--	---------------

		distanza	
--	--	-----------------	--

Finanziamento COVID per didattica a distanza

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	649,35	04	Acquisto di beni d'investimento	649,35

P04	4	L'Europa dell'istruzione	772,50
------------	----------	---------------------------------	---------------

L'Europa dell'istruzione

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	772,50	05	Altre spese	772,50

P04	11	Formazione/aggiornamento personale del	2.656,42
------------	-----------	---	-----------------

Formazione/aggiornamento del personale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.656,42	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.656,42

P05	3	Kangourou Italia	390,00
------------	----------	-------------------------	---------------

Kangourou Italia

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	390,00	05	Altre spese	390,00

P05	13	Comitati vigilanza concorso funzionari MIUR	160,00
------------	-----------	--	---------------

Comitati vigilanza concorso funzionari MIUR

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	160,00	01	Spese di personale	160,00

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.

R	R98	Fondo di Riserva	1.556,53
----------	------------	-------------------------	-----------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del Decreto 28 agosto 2018 n.129, ed è pari al 10,00% dell'importo della dotazione ordinaria presente nel programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 2.

Z	Z101	Disponibilità finanziarie da programmare	0,00
----------	-------------	---	-------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

Conto	Importo in €	Descrizione
3.1.0	1.556,53	Dotazione ordinaria

ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI

Il programma, nella parte relativa alle spese, si articola in ATTIVITÀ e PROGETTI.

Le attività comprendono tutti gli adempimenti finalizzati al funzionamento ordinario della scuola. I progetti sono i piani specifici di azione volti al conseguimento degli obiettivi determinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ogni progetto, così come avviene per ogni attività, è illustrato in apposita scheda descrittiva che riporta sinteticamente alcuni dati (finalità, obiettivi, durata, risorse umane e finanziarie).

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI

VERBALE del CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 14 del 24/11/2020

Punto 7. Contributi volontari: destinazione delle somme in coerenza con il PTOF.

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D.I. n. 129 del 28.08.2018, art. 23, c. 5;
Vista la delibera n. 126 del Verbale n. 13 del 10/11/2020;
Vista la C.M. prot. n. 0020651 del 12.11.2020, recante: "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022", in particolare quanto previsto dal punto 2.2 – Contributi volontari e tasse scolastiche;
Considerate le finalità educative del PTOF e valutato quanto definito nel PDM;
con 15 voti favorevoli = contrari = astenuti,

DELIBERA (n. 133)

di approvare i seguenti *Criteri generali di utilizzo dei fondi raccolti attraverso la contribuzione volontaria delle famiglie a.s. 2021-2022*. Le famiglie saranno preventivamente informate sulla destinazione dei contributi in modo da poter conoscere le attività che saranno finanziate con gli stessi, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il contributo richiesto sarà di € 20,00 da effettuare, senza oneri aggiuntivi, tramite il sistema Pago in Rete secondo le indicazioni pubblicate sul sito .

La somma di € 20,00 è comprensiva:

- a. della quota assicurativa individuale RC e infortuni pari a € 4,50 (da confermare previo nuovo bando) – obbligatoria;
- b. della quota volontaria per l'ampliamento dell'offerta formativa destinata a:
 - implementare la dotazione digitale;
 - favorire l'intervento di esperti in progetti specifici rivolti alla sezione di appartenenza.

Il contributo è detraibile dall'imposta sul reddito nella misura del 19%.

PROGETTUALITÀ

Alla programmazione didattica, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le Indicazioni ministeriali, in percorsi di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca una progettazione di **ampliamento dell'offerta formativa**, che assume notevole importanza sia per la varietà delle proposte, sia per la qualità degli interventi che si assicureranno sia in presenza che a distanza - DAD.

La progettualità, concretizzata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, mira a raggiungere finalità ed obiettivi specifici, a realizzare attività formative sempre più rispondenti ai bisogni e alle aspettative dell'utenza allo scopo di promuovere e garantire il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno. In questa logica, la nostra Scuola mobilita tutte le risorse disponibili, intreccia rapporti, si apre al territorio e alle sue culture, contribuendo alla crescita educativa di tutti gli alunni.

Al fine di definire un'offerta formativa valida, innovativa e variegata, alcuni progetti di particolare rilevanza didattica e culturale sono realizzati con la costituzione di reti, di convenzioni o con accordi interistituzionali di interesse territoriale.

Le proposte di Ampliamento dell'Offerta Formativa trovano una chiave di lettura negli Obiettivi Formativi, di cui al comma 7 della Legge 107/2015, e scaturiscono dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento che la Scuola intende mettere in atto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2021

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del Programma Annuale E.F. 2021, va considerato che le schede relative ai progetti o attività di cui si compone, contengono non solo una descrizione analitica degli obiettivi dei singoli progetti, ma anche accurati elenchi di indicatori che possano consentire un'adeguata valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei singoli progetti e del programma nel suo complesso.

Il Programma Annuale può essere verificato periodicamente dal Consiglio d'Istituto.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Il presente Programma Annuale 2021 fa riferimento ai seguenti documenti:

- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;
- Rapporto di AutoValutazione;
- Piano di Miglioramento;
- Rendicontazione sociale;
- Piano Triennale dell'Offerta formativa – annualità 2020/2021;
- Programma Annuale E.F. 2020;
- Piano Annuale delle attività del personale docente;
- Piano Annuale delle attività del personale A.T.A.;

- Regolamento d'Istituto;
- Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2020/2021;
- Schede dei Progetti PTOF curricolari ed extra;

Lucera, 12 gennaio 2021



**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Dirigente Scolastico**

Francesca CHIECHI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*